



C.O. CAMPIONATI MONDIALI JUNIOR SCI ALPINO | VAL DI FASSA 2019

TRENTINO-VALDIFASSA 2019
FIS ALPINE JUNIOR WORLD SKI CHAMPIONSHIPS

La svizzera Suter straccia tutte su La Volata Due volte sul podio anche la pusterese Hofer

È stato il successo della svizzera Juliana Suter a tenere a battesimo la prima di Coppa Europa della pista "La Volata" di Passo San Pellegrino, test event dei Campionati mondiali junior 2019. La talentuosa diciannovenne di Stoos, nel Cantone di Svitto, ha dimostrato più di ogni altra di apprezzare il nuovo tracciato Fassano, visto che si è aggiudicata entrambe le gare di discesa libera, fatte disputare in un'unica giornata. E grazie a questo risultato la forte elvetica già nella seconda gara ha avuto l'onore di indossare il pettorale di leader di specialità in Coppa Europa.

Ma è stata una giornata straordinaria anche per l'azzurra della Valle Aurina Anna Hofer, che è salita in entrambe le sfide sul podio. In gara uno terza, nella seconda competizione addirittura seconda. Meglio di così non si poteva dunque concludere il trittico di gare "test event" Fassane, con organizzazione e preparazione delle piste apprezzate da tutti e soprattutto con i colori italiani assoluti protagonisti.

Due gare, dunque, in una giornata sull'identico tracciato di 2.350 metri di lunghezza e 630 metri di dislivello, con partenza a quota 2.510 e arrivo a 1.880, con la regia organizzativa dell'Us Monti Pallidi in collaborazione con il Comitato Mondiali Junior Val di Fassa 2019. In quanto ai riscontri cronometrici, si è rivelata leggermente più veloce la seconda gara, considerando che la vincitrice ha impiegato 1'27"53 a portare a termine la propria prova, mentre al mattino la prestazione era stata di 1'28"07.

Nella prima sfida la Suter era riuscita a staccare di 15 centesimi l'austriaca Cristina Ager, quindi di 17 la poliziotta Anna Hofer. Fuori dal podio la svedese Lin Ivarsson, quindi un filotto di austriache capitanate da Nina Ortlieb, Elisabeth Reisinger, Franziska Gritsch e Bianca Viener. L'azzurra Elena Dolmen ha chiuso diciassettesima, Nadia Delago diciannovesima, Carlotta Da Canal ventiduesima e Roberta Melesi ventiquattresima.

Nella seconda discesa Juliana Suter ha avuto la meglio di soli 7 centesimi rispetto all'altoatesina Anna Hofer, mentre sul terzo gradino del podio c'è ancora svizzera con Noemie Kolly, staccata di 45 centesimi, quindi le due austriache Christina Ager e Nadine Fest. Subito dietro la svedese Lisa Hoernblad e la figlia d'arte Nina Ortlieb, che si erano messe in evidenza nelle due giornate di prove cronometrate. Per quanto riguarda le altre azzurre Elena Dolmen è decima, Nadia Delago diciassettesima, Martina Nobis ventinovesima e Carlotta Da Canal trentunesima.

Esame superato a pieni voti dunque per il Trofeo La Volata Memorial Alberto Vendruscolo, con soddisfazione per la tipologia del tracciato e per le capacità organizzative da parte di atlete e tecnici. Ma la stagione in Val di Fassa non è ancora finita. Ci sono in programma gare Fis e gare Fisi nelle prossime settimane.

Hanno detto:

Juliana Suter: «Non mi aspettavo di ottenere una doppietta di questo livello. Ho sciato bene e mi sono trovata a mio agio su questo tracciato che racchiude varie tipologie tecniche. Un bel modo per festeggiare il Natale».

Anna Hofer: «Due podi. Niente male, anche se la vittoria è sfuggita per soli 7 centesimi. Una bella iniezione di fiducia in vista dei prossimi appuntamenti su una pista che sono sicuro entrerà nella storia».



Sede legale: Streda Roma, 36 | 38032 Canazei (TN) | Italy | VAT/TAX ID no. 02455430229

Sede operativa: Piazz de Comun, 4 | 38036 Pozza - Sèn Jan di Fassa (TN) | Italy | ph: +39 0462 836086 | info@valdifassa2019.com | VALDIFASSA2019.COM

Press Office - PegasoMedia: 340.1396620 | comunicazione@pegasomedia.it | www.pegasomedia.it

Nadia Delago: «Sono soddisfatta a metà. Il miglior risultato di oggi è un diciassettesimo posto. Potevo fare meglio. Purtroppo ho commesso in entrambe le gare dei piccoli errori».

Mauro Vendruscolo (Presidente Skiarea San Pellegrino): «Per noi è una giornata speciale. Si è concretizzato con un evento internazionale di assoluto livello un progetto messo in cantiere qualche anno fa. Anche il Trentino ora ha una pista da discipline veloci, apprezzata da tutti. Buona la prima e grazie alla preziosa collaborazione di tutti i volontari che ci hanno permesso di vincere questa scommessa».